



COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino

Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e
Manutenzioni



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Schema di disciplinare di incarico per l'affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria concernenti la redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica, della progettazione esecutiva, della direzione lavori, contabilità, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per la realizzazione del nuovo asilo nido in Via Padova. C.I.G.: _____ – CUP J75E24000050005

TRA

Arch. Monica VERONESE (C.F. VRNMNC70A43L219S) – Responsabile del Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzione, il quale agisce nell’esclusivo interesse del Comune di **Volpiano (TO)** ed è elettivamente domiciliato, unicamente al fine del presente atto e di tutte le comunicazioni fra le parti, presso la sede del Municipio di Volpiano (TO)

E

la società Advanced Engineering S.r.l. con sede in Via Rossetti Gabriele n. 19 – 20145 MILANO (P.IVA 04325430967) nella persona _____

PREMESSE

1 - Il Comune di Volpiano è destinatario del finanziamento PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), **M4C1 INVESTIMENTO 1.1 del PNRR- Piano per asili nido e scuole**

dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

2 – Al fine di avviare la procedura di affidamento lavori, si è reso necessario individuare l'operatore economico in possesso dei requisiti generali e speciali ai fini dell'affidamento dei servizi in oggetto.

4 – Preso atto dell'importo dei lavori, si è definito che le spese progettuali ricadessero nella fascia per cui è previsto l'affidamento diretto, così come disposto dall'art. 24 comma 3 Decreto-Legge n. 13 del 24.02.2024, i servizi in esame sono stati affidati alla società Advanced Engineering S.r.l. con sede in Via Rossetti Gabriele n. 19 – 20145 MILANO (P.IVA 04325430967) nella persona _____ per un importo di Euro _____ al netto del ribasso del _____%, così ripartito:

- Per redazione PFET Euro _____ oltre contributi al 4% ed I.V.A. al 22%;
- Per redazione PE Euro _____ oltre contributi al 4% ed I.V.A. al 22%;
- Direzione lavori, assistenza, misura, contabilità e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione Euro _____ oltre contributi al 4% ed I.V.A. al 22%;

5- In data _____ la società Advanced Engineering S.r.l. ha caricato sulla piattaforma TRASPARE la documentazione come richiamata nella Determinazione n. _____ del _____;

6- Le verifiche rituali di legge sono risultate positive e pertanto si può procedere nella stipula del presente disciplinare di incarico.

Tutto ciò premesso tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Condizioni generali e definizioni

1. Le premesse ed i documenti richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto, anche se non formalmente allegati.

2. Il presente Disciplinare d'incarico stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra il Stazione Appaltante ed il Professionista in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

3. Nell'ambito del presente Disciplinare d'incarico s'intende per:

- Allegato I.7: l'Allegato del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante i Contenuti minimi

del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice);

- Allegato II.14: l'Allegato del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante le modalità con cui il direttore dei lavori effettua l'attività di direzione, controllo e contabilità dei lavori, anche eventualmente mediante l'uso delle piattaforme digitali di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici;

- Appaltatore, Esecutore, Impresa: l'operatore economico affidatario dei lavori;

- CAM: i criteri minimi ambientali;

- Protocollo ITACA;

- Codice dei contratti pubblici, Codice: il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

- Contratto: il presente Disciplinare di incarico;

- Stazione Appaltante, Stazione appaltante, Comune: il Comune di Volpiano che nei rapporti intersoggettivi agisce mediante il RUP, fatte salve le riserve di legge in capo al competente organo del Stazione Appaltante stesso;

- DNSH: il principio "Do No Significant Harm", il quale deve essere rispettato lungo tutta la fase di attuazione dei lavori;

- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dal Professionista in sede di offerta;

- PNRR: il piano nazionale di ripresa e resilienza;

- Professionista, Affidatario, RTP: il soggetto a cui sono affidati i servizi oggetto dell'Appalto e a cui competono i compiti di Progettazione, Coordinamento della Sicurezza, Direzione Lavori, Assistenza, misura e contabilità a norma degli Allegati I.7 e II.14 al Codice dei contratti pubblici e degli articoli 41,42, 114 e 115 del medesimo Codice dei contratti pubblici, anche costituito ai sensi degli articoli 66 e 68 del D.lgs 36/2023;

- RUP: il Responsabile Unico del Progetto *ex art.* 15 del Codice dei Contratti che riveste anche il ruolo di Responsabile dei Lavori, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. c), del D.lgs. 81/08;

- Ufficio di Direzione dei Lavori: l'eventuale ufficio costituito dal DL, dai relativi assistenti (direttori operativi ed ispettori di cantiere), il quale è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei lavori.

Art. 1

Rapporti tra Stazione appaltante e Affidatario del servizio

1. La Stazione appaltante COMUNE DI VOLPIANO (codice fiscale n. 01573560016), in persona dell'Arch. Monica VERONESE, affida alla società Advanced Engineering S.r.l. con sede in Via Rossetti Gabriele n. 19 – 20145 MILANO (P.IVA 04325430967) nella persona _____ i servizi richiamati in premessa.

2. I rapporti tra la Stazione appaltante e la società Advanced Engineering S.r.l. sono tenuti, di regola, dal RUP il quale provvede, altresì, a controllare e a verificare il puntuale e regolare svolgimento dell'incarico, fatta salva la competenza del Responsabile del Settore Ambiente, LL.PP. Patrimonio e Manutenzione in ordine ai procedimenti di risoluzione delle controversie.

3. Fermo quanto previsto nei successivi articoli del presente Disciplinare, la società nella figura del suo legale Rappresentante _____ si obbliga a:

- comunicare al Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Disciplinare;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Disciplinare;
- a manlevare e tenere indenne il Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili alla sua prestazione;
- a dare preventiva comunicazione al Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità (conflitti di interesse) al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire al Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intendono assunti dalla società Advanced Engineering S.r.l. nella figura del suo legale Rappresentante _____, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Disciplinare e delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico. Opzioni.

1. Il Stazione Appaltante, come sopra rappresentato, affida alla società Advanced Engineering S.r.l. nella figura del suo legale Rappresentante Arch. Alberto CARIBONI l'espletamento delle attività di seguito elencate inerenti ai lavori di “*Realizzazione nuovo asilo nido in Via Padova*”, PNRR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – **M4 C1 I 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.**

a) il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) comprensivo di ogni elaborato di cui alla sezione II dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023;

b) il Progetto Esecutivo comprensivo della documentazione relativa al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di ogni elemento di cui alla sezione III dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023;

c) la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per tutta la durata dei lavori fino all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo, secondo le disposizioni di cui all'Allegato II.14 ed in generale dal D.lgs 36/2023;

d) le attività accessorie di cui al presente disciplinare.

2. La società per tramite del professionista deve svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Stazione Appaltante per l'ottimale svolgimento della prestazione.

3. La società per tramite del Professionista deve rispettare quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del Codice dei contratti pubblici nonché tutti i requisiti tecnici ed ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al DNSH (principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente).

4. L'incarico viene affidato dal Stazione Appaltante ed accettato dalla società Advanced Engineering S.r.l. sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti, anche con particolare riferimento alle norme in materia di PNRR.

5. La società Advanced Engineering S.r.l. resta obbligato a contattare preliminarmente il RUP per acquisire le indicazioni e le istruzioni utili all'espletamento dell'incarico in conformità e in coerenza alle esigenze del Stazione Appaltante contenute negli atti preliminari all'affidamento del già menzionato incarico.

6. Formano parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non formalmente allegati, oltre a quelli richiamati nel contratto i seguenti documenti:

a - Documenti normativi;

b - Polizza assicurativa di Responsabilità civile;

7. Il Comune si riserva, ai sensi dell'art. 120, commi 3 e 5, del D.lgs 36/2023 di affidare prestazioni e servizi aggiuntivi, necessari per il raggiungimento del risultato da conseguire (anche ai sensi dell'art. 1 del Codice medesimo), sino al limite del 10% del valore dell'affidamento.

Art. 4 - Obblighi specifici del PNRR

1. La società Advanced Engineering S.r.l. nella figura del suo legale Rappresentante Arch. Alberto CARIBONI deve eseguire ogni attività e prestazione nel rispetto delle norme vigenti in materia di PNRR. In particolare si obbliga:

a) ad eseguire le prestazioni nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali Edilizi (CAM vigenti approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022) nonché quelle di cui al Principio DNSH (principio Do No Significant Harm), il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

b) ad assolvere agli obblighi in materia di assunzione e parità di genere come declinati e previsti negli atti di gara.

c) In genere ad adempiere agli obblighi previsti in materia di PNRR (Piano Nazionale di Resilienza e Resilienza), come disciplinati dai documenti di appalto e dalle norme vigenti, anche laddove tali norme dovessero essere integrate in itinere di esecuzione delle opere.

2. La società Advanced Engineering S.r.l. si obbliga a coadiuvare, quindi, per quanto di competenza, il RUP ed i suoi ausiliari nella verifica dei principi e obblighi specifici derivanti dal PNRR in capo all'impresa esecutrice dei lavori, afferenti sia al rispetto del citato principio DNSH sia in materia contabile e comprova del conseguimento di target e milestone previsti.

3. Su disposizione di servizio del RUP, La società Advanced Engineering S.r.l. è tenuta, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo. In particolare è tenuto, in occasione di ogni emissione di contabilità ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.14, a redigere – entro 10 giorni dalla emissione dello Stato di avanzamento lavori - una relazione in materia di rispetto dei principi DNSH e delle norme relative, così

come previste dal Progetto esecutivo.

Art. 5 - Termini per l'espletamento dell'incarico – Penali- Proroghe

1. Il servizio avrà inizio alla data di avvio disposta ai sensi dell'art 31 dell'Allegato II.14. Gli elaborati progettuali dovranno inderogabilmente essere consegnati al Comune entro i seguenti termini:

a) il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: **entro 15 giorni** dall'avvio del servizio da parte del RUP;

b) il Progetto Esecutivo: **entro 20 giorni** dall'approvazione del PFTE.

Le attività connesse alla fase esecutiva (Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza, assistenza, contabilità), avranno inizio nelle forme e nei tempi previsti dall'Allegato II.14 del D.lgs 36/2023 e dagli articoli 114 e 115 del medesimo Codice e si concluderanno all'approvazione del collaudo di cui all'art. 116.

2. Qualora si rendano necessari approfondimenti tecnici straordinari per il completamento delle fasi progettuali sopra descritte, il Comune si riserva la facoltà di sospendere i termini di consegna mediante formalizzazione delle circostanze appurate mediante appositi verbali di sospensione e di ripresa, redatti dal RUP. Tali sospensioni sono da considerarsi legittime e non determineranno alcun diritto a titolo di indennizzi e risarcimenti.

3. Qualora si verificano ritardi nei termini di presentazione di elaborati/documenti, previa contestazione da parte del RUP, è applicata una penale per ogni giorno di ritardo determinata nella misura dell'1 mille dell'onorario dovuto, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023, la quale sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti in ordine alla fase progettuale a cui è riferita la contestazione.

Per ogni attività non svolta e per ciascun documento non consegnato alla Stazione appaltante o al responsabile unico del progetto, previa contestazione da parte del RUP, si applica una penale dello 0,3% dell'importo di contratto.

4. Le penali di cui al presente articolo potranno dar luogo alla risoluzione del contratto qualora superino l'importo percentuale del 10%.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione di penali verranno formalmente contestati per iscritto alla società Advanced Engineering S.r.l. dal RUP a mezzo PEC. La società Advanced Engineering S.r.l. deve comunicare, sempre a mezzo PEC, le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 7 (sette) giorni naturali e

consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute fondate dal RUP ovvero la società Advanced Engineering S.r.l. non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, è applicata una penale nella misura sopra indicata.

È fatto salvo il maggior danno. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Stazione Appaltante a causa dei ritardi e/o inadempimenti.

6. Nel caso in cui il progetto esecutivo non venga presentato entro i termini di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, dall'approvazione del PFTE, oppure l'attività proceda, nel suo svolgimento, con ritardi che lascino presupporre l'impossibilità del rispetto dei tempi contrattualmente definiti, ovvero gli inadempimenti pregiudichino l'esecuzione delle opere nei termini previsti dal PNRR per la richiesta di contributo, il RUP, fermo restando l'applicazione delle penali previste (al fine di assicurare comunque il compimento dell'opera entro i termini convenuti e la eventuale perdita del finanziamento concesso), può proporre al Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in danno della società Advanced Engineering S.r.l. ed alla richiesta dei danni per la perdita del finanziamento.

In tale ipotesi, fatto salvo il diritto del Stazione Appaltante alla rivalsa per i danni subiti, la società Advanced Engineering S.r.l. non ha alcun diritto alla corresponsione di alcun corrispettivo, salvo per le attività eseguite, detratti i danni subiti dallo stesso Stazione Appaltante e le penali maturate.

7.L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti non esclude la responsabilità della società Advanced Engineering S.r.l. per eventuali maggiori danni subiti dal Stazione Appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Stazione Appaltante stesso debba sostenere per cause imputabili alla Società.

8. Eventuali proroghe motivate potranno essere concordate tra le parti e la relativa istanza deve pervenire, al RUP, prima della scadenza del termine di presentazione della documentazione.

9.Eventuali sospensioni del servizio potranno essere disposte dal RUP in caso di giustificati motivi.

Articolo 6 – Responsabilità verso terzi

1. La Società manleva il Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere può dunque derivare a carico del Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

CAPO II ATTIVITÀ

Art. 7 - Modalità trasmissione elaborati

1. La società Advanced Engineering S.r.l. deve consegnare al Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, gli elaborati prodotti nelle seguenti forme:

- a) copie su carta di tutti gli elaborati progettuali, nel numero richiesto e necessario ad ottenere tutte le autorizzazioni e pareri;
- b) n. 1 copia su supporto digitale di tutti gli elaborati grafici archiviati con protocollo Auto Desk (file in dwg o dxf compatibili con Autocad 2018 o versioni precedenti) di tutti gli elaborati relazionali, tabulati o schematici archiviati con programmi della Microsoft (MS Office, MS Project, ecc.) o in formato compatibile con essi per ogni fase progettuale;
- c) n.1 copia su supporto digitale di tutti gli elaborati progettuali/documentazione in formato .pdf/A, oltre che firmati digitalmente.
- d) copia su carta di tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'attività di Direzione Lavori.

Art. 8 – Principi generali nella esecuzione dei servizi.

1. La società Advanced Engineering S.r.l con la sottoscrizione del presente Contratto si impegna, in generale:

- a) ad espletare l'incarico assegnato secondo le direttive e le istruzioni impartite dal Comune, dal RUP (anche quale Responsabile dei Lavori ex D.lgs 81/2008), ivi comprese quelle derivanti da studi e consulenze già acquisiti, e nel rispetto delle norme vigenti in materia di PNRR, opere pubbliche, urbanistica, tutela igienico-sanitaria e paesaggistico-ambientale nonché delle norme tecniche di settore quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli artt. 2222 e seguenti del codice civile, il D.lgs n. 36/2023, il D.lgs 81/2008 e s.m.i, il DPR 380/2001 e s.m.i, la legislazione regionale in materia;
- b) ad osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza

nell'espletamento dell'incarico e, in particolare, a non fornire alla stampa o comunque rendere in qualsiasi modo pubbliche informazioni o notizie relative al presente Contratto se non dietro preventiva autorizzazione rilasciata per iscritto dal Stazione Appaltante;

c) a fornire al Stazione Appaltante, su sua richiesta, le informazioni concernenti le attività di cui al presente Contratto ed a partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi che si rendessero necessari;

d) a prestare la propria opera, in conformità alle previsioni del presente documento e dei documenti richiamati;

e) a non assumere da soggetti diversi dal Stazione Appaltante incarichi incompatibili con quello oggetto dell'affidamento ed a comunicare, a richiesta del Stazione Appaltante, le informazioni necessarie a verificare i divieti di partecipazione agli appalti di lavori pubblici;

g) a stipulare con decorrenza dalla data di avvio della gara avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e mantenere in vigore sino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile e professionale ai sensi delle vigenti norme.

Art. 9 – Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

1. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) è eseguita secondo quanto indicato dall'articolo 41 e dall'allegato I.7, sezione II, del d.lgs. 36/2023, deve raggiungere un approfondimento tale da conseguire tutte le autorizzazioni di carattere ambientale, paesaggistico e tecnico e deve in particolare contenere:

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, coerenti con la disciplina prevista dall'art. 41 e dall'all. I.13 del Dlgs 36/2023

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Categorie d'opera E.0, S.03, IA.01, IA.02, IA.03

- ✓ QbI.01 – Qb.II.01- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- ✓ QbI.02 - Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- ✓ QbI.06 - QbII.09 Relazione geotecnica
- ✓ QbI.07 - QbII.10 Relazione idrologica
- ✓ QbI.08 - QbII.11 Relazione idraulica
- ✓ QbI.09 - QbII.12 Relazione sismica e sulle strutture

- ✓ QbI.10 - Relazione archeologica
- ✓ Qbl.11 - Relazione
- ✓ QbI.12 - QbII.17 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
- ✓ QbI.13 - QbII.06 Studio di inserimento urbanistico
- ✓ QbI.15 - QbII.18 Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
- ✓ QbI.16 - Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
- ✓ QbII.03- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- ✓ QbII.07 - Rilievi planoaltimetrici
- ✓ QbII.20 - Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
- ✓ QbII.21 - Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- ✓ QbII.23 - Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
- ✓ Documentazione inerente CAM e DNSH;
- ✓ Protocollo ITACA

2. Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a) verifica di fattibilità in relazione alle opere preesistenti;
- b) verifica di assoggettabilità dell'opera;
- c) relazione Criteri ambientali minimi e relazione sull'applicazione del Principio DNSH, comprensiva di verifica ex ante e ex post dei criteri specificamente individuati dalla Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Unità di missione NG EU.

Art. 10 – Progetto Esecutivo

1. La progettazione esecutiva è eseguita secondo quanto indicato nell'articolo 41 e nell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. 36/2023 e deve in particolare contenere:

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, coerenti con la disciplina prevista dall'art. 41 e dall'all. I.13 del Dlgs 36/2023

PROGETTO ESECUTIVO

Categorie d'opera E.0, S.03, IA.01, IA.02, IA.03

- ✓ QbIII.01 - Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- ✓ QbIII.02 - Particolari costruttivi e decorativi

- ✓ QbIII.03 -Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- ✓ QbIII.04 - Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- ✓ QbIII.05 - Piano di manutenzione dell'opera
- ✓ QbIII.06 -Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
- ✓ QbIII.07 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- ✓ QbII.05 -Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
- ✓ Documentazione inerente CAM e DNSH;
- ✓ Protocollo ITACA.

2. Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a) modulo di bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali da demolizione e costruzione di cui alla normativa regionale e nazionale vigente;
- b) sovrapposizione del progetto al rilievo dello stato attuale;
- c) elenco degli elaborati progettuali;
- d) relazione giustificativa dell'eventuale aumento di spesa per la realizzazione del progetto rispetto alla fase progettuale precedente.

Anche nella fase del progetto esecutivo, dovranno essere depositate le relazioni aggiornate afferenti i Criteri ambientali minimi e sull'applicazione del Principio DNSH, comprensiva di verifica ex ante e ex post dei criteri specificamente individuati dalla Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Unità di missione NG EU.

Art. 11 – Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

1. Nell'ambito delle attività di cui precedenti articoli (redazione del PFTE e del Progetto esecutivo), il Coordinatore della sicurezza, in fase di progettazione, di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 81/2008, deve redigere gli elaborati previsti dalle disposizioni ivi richiamate e dal D.lgs 81/2008 e smi.

2. Nell'ambito del progetto esecutivo, deve redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del Decreto legislativo n. 81/2008, predisporre il fascicolo dell'opera di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) e dell'allegato I.7 sezione III del D.lgs 36/2023.

3. Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso,

senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a) schede riportanti l'individuazione delle misure di sicurezza reali da attuare prima e durante l'esecuzione di ogni singola lavorazione con illustrazione delle varie fasi in ordine cronologico;
- b) planimetria relativa alla sicurezza del cantiere riportanti l'ubicazione infrastrutture impiantistiche, individuazione area di cantiere, aree di rischio;
- c) planimetria, relativa alla sicurezza esplicitiva delle fasi lavorative, in ordine cronologico di lavorazione, dove si evincano, tra l'altro le modalità di risoluzione delle interferenze;
- d) cronoprogramma dell'attività di calcolo congruente con le schede delle singole lavorazioni;
- e) computo metrico estimativo dei costi della sicurezza da inserire nel computo estimativo del progetto esecutivo.

Art. 15 – Direzione lavori

1. L'attività di Direzione dei Lavori, comprensiva dell'assistenza e della redazione della contabilità (anche nel rispetto di quanto offerto in gara), deve essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 115, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici e dall'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici. L'attività deve prevedere:

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, coerenti con la disciplina prevista dall'art. 41 e dall'all. I.13 del Dlgs 36/2023

ESECUZIONE DEI LAVORI

Categorie d'opera E.0, S.03, IA.01, IA.02, IA.03

- ✓ QcI.01 - Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- ✓ QcI.03 - Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- ✓ QcI.10 - Contabilità dei lavori a corpo
- ✓ QcI.11 - Certificato di regolare esecuzione
- ✓ QcI.12 - Coordinamento della sicurezza in esecuzione

2. La Advanced Engineering S.r.l presenta al RUP delle relazioni periodiche sull'attività di cantiere e sull'andamento dei lavori, con cadenza indicata dal RUP e con messa a disposizione in forma digitale al RUP dei verbali di sopralluogo effettuati, corredati di documentazione fotografica.

3. La Advanced Engineering S.r.l deve predisporre, custodire ed aggiornare il giornale dei

lavori previsto dall'art. 12, comma 1, lett. a), dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici, eventualmente anche mediante verbali unici di cantiere che contengano, comunque, i dati previsti dalla disposizione citata.

4. Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Professionista oppure un eventuale delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, i quali dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

5. La Advanced Engineering S.r.l deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dal Direttore dei Lavori stesso e dei componenti l'Ufficio Direzione Lavori.

6. La società Advanced Engineering S.r.l, fermo restando quanto previsto al comma 1, con la sottoscrizione del Disciplinare, si obbliga a svolgere le seguenti specifiche attività:

A. ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE

- a) effettuare, per quanto di competenza, il controllo preliminare del progetto esecutivo e degli elementi di possibile problematicità tecnica e normativa ai fini della esecuzione dei lavori;
- b) espletare l'incarico assegnato secondo le direttive e le istruzioni impartite dal Stazione Appaltante e dal RUP, ivi comprese quelle derivanti da studi e consulenze già acquisiti, e nel rispetto delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, urbanistica, tutela igienico-sanitaria e paesaggistico-ambientale nonché delle norme tecniche di settore, ivi comprese le norme in materia di PNRR, per quanto di competenza;
- c) rispettare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e, in particolare, a non fornire alla stampa o comunque rendere in qualsiasi modo pubbliche informazioni o notizie relative al presente Disciplinare se non dietro preventiva autorizzazione rilasciata per iscritto dal Stazione Appaltante;
- d) provvedere a fornire al Stazione Appaltante, su sua richiesta, le informazioni concernenti le attività di cui al presente Disciplinare, anche attraverso apposite relazioni scritte, ed a partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi che si rendessero necessari;
- e) prestare la propria opera, in conformità alle previsioni del presente Disciplinare;

- f) non assumere da soggetti diversi dal Stazione Appaltante incarichi incompatibili con quello oggetto dell'affidamento ed a comunicare, a richiesta del Stazione Appaltante, le informazioni necessarie a verificare i divieti di partecipazione agli appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti;
- g) espletare ogni attività nel rispetto delle disposizioni impartite dal Stazione Appaltante e dal RUP e secondo quanto disciplinato nel contratto di appalto di esecuzione dei lavori e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto;
- h) predisporre la documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti, per quanto di competenza;
- i) cooperare nella eventuale predisposizione di apposite check list, report e documenti di verifica, supportando il RUP per l'adempimento del principio DNSH e dei CAM;
- j) predisporre relazioni sugli stati di avanzamento dei target previsti dal PNRR, sulla base delle richieste del RUP;
- k) garantire la presenza in cantiere ogni qualvolta necessario, per tutta la durata dei lavori, oltre a quanto dallo stesso ritenuto necessario per il corretto svolgimento dei suoi compiti. Laddove la presenza del DL non sia ritenuta costante dal RUP, ad obbligarci ad effettuare sopralluoghi in cantiere almeno 1 volta alla settimana;
- l) documentare la propria attività tramite annotazioni sul Giornale dei lavori (formato anche eventualmente mediante singoli verbali di cantiere aventi il medesimo contenuto), redazione di verbali ed eventuale documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento lavori (SAL) delle opere.
- m) sottoporre al RUP tutti i documenti amministrativi e contabili previsti dal Codice dei contratti pubblici e dall'Allegato II.14 del Codice medesimo, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione da parte dell'esecutore;
- n) trasmettere entro 5 (cinque) giorni lavorativi dallo specifico evento i dati occorrenti per la compilazione della specifica modulistica da trasmettere all'osservatorio o comunque ai fini della Piattaforma Regis. Le eventuali sanzioni che dovranno essere applicate dal Stazione Appaltante per la trasmissione tardiva dei dati saranno addebitate al Professionista inadempiente;

B. ATTIVITÀ SPECIFICHE

- a) verificare, prima della consegna dei lavori l'esistenza delle condizioni necessarie per l'avvio dei lavori;
- b) verificare che il cantiere sia installato nel rispetto delle norme vigenti e verificare, altresì, l'esistenza e la correttezza del programma lavori dell'esecutore;
- c) partecipare personalmente alle riunioni convocate dal Stazione Appaltante o dal RUP, anche su propria richiesta, ed a produrre, nell'occasione, una relazione scritta sullo stato di avanzamento dei lavori, con particolare riferimento: all'avanzamento accumulato; alla previsione di ultimazione rispetto alle scadenze contrattuali; alla qualità dei lavori e delle forniture eseguiti; al rispetto delle condizioni di sicurezza per quanto di competenza; alle problematiche riscontrate in cantiere;
- d) verificare durante l'esecuzione dei lavori la rispondenza delle opere e delle forniture eseguite alle prescrizioni di contratto, di progetto e alle regole della buona esecuzione nonché la rispondenza dei comportamenti dell'appaltatore alle prescrizioni di contratto;
- e) relazionarsi con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) in **“gestione integrata”**, vale a dire attraverso una gestione delle comunicazioni e del coordinamento operativo, basato sulla condivisione comune dei documenti, facendo partecipare lo stesso alle riunioni di cantiere, con scambio reciproco di rapporti periodici inerenti lo stato dei lavori e della sicurezza attuata.
- f) mantenere aggiornata e rendere disponibile, a richiesta, la documentazione relativa a: autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, elenco delle attrezzature e delle persone presenti in cantiere e relative certificazioni di legge, raccolta dei certificati di fabbrica; raccolta degli ordini di servizio e delle comunicazioni all'appaltatore e al Stazione Appaltante; programma degli interventi; eventuali danni a cose e/o persone con la documentazione relativa alle azioni intraprese; raccolta dei verbali delle riunioni; raccolta delle verifiche effettuate con indicazione dell'opera verificata, del risultato della verifica, nonché delle azioni correttive intraprese o suggerite;
- g) redigere e compilare gli atti e documenti amministrativi contabili previsti dalla normativa vigente per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto;
- h) consegna, raccolta, controllo e verifica di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built” prodotti dall'appaltatore, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;

- i) collaborare con gli eventuali collaudatori tecnici delle strutture e degli impianti e con i collaudatori amministrativi, assistendoli durante le visite (sottoscrivendo i relativi verbali) anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati “as built”;
- j) espletare ogni attività di Direzione Lavori nel rispetto delle disposizioni impartite dal RUP e secondo quanto verrà disciplinato nel contratto di appalto di esecuzione dei lavori;
- k) con particolare riferimento ai lavori affidati in subappalto/subcontratto:
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore/subcontraente, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - verificare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, ivi compresi i subcontraenti e i lavoratori autonomi;
 - accertare che i subappaltatori, i subcontraenti e i lavoratori autonomi, svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e dei singoli contratti stipulati;
 - registrare le eventuali contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore/subcontraente e dai lavoratori autonomi e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determini la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
 - prima di rilasciare lo Stato d'Avanzamento dei Lavori (SAL), secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 12, comma 1, lett. d), dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici, redigere un documento da sottoporre all'appaltatore e subappaltatore/subcontraente, redatto sulla base del modello utilizzato per l'emissione del SAL, contenente la contabilizzazione delle lavorazioni eseguite dal subappaltatore/subcontraente e le rispettive dichiarazioni di spettanza dell'appaltatore e del subappaltatore/subcontraente;
 - segnalare al RUP l'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria e delle imprese subappaltatrici/subcontraenti, nonché dei lavoratori autonomi, delle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti pubblici;
- l) esprimere parere tecnico a seguito delle varianti proposte dall'appaltatore durante l'esecuzione dei lavori, anche ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.14;
- m) redigere lo stato di consistenza dei lavori eseguiti in caso di estinzione anticipata del

- contratto e per l'eventuale consegna anticipata dell'opera;
- n) procedere all'aggiornamento del piano di manutenzione e della eventuale modellazione informativa dell'opera realizzata di cui all'articolo 43 del Codice dei contratti pubblici per la successiva gestione del ciclo di vita;
 - o) trasmettere al Stazione Appaltante le informazioni necessarie all'emissione del certificato di esecuzione lavori, sulla base dello schema fornito dal RUP.

Art. 16 – Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

1.L'attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprensiva dell'assistenza e della redazione della documentazione connessa e funzionale allo svolgimento dei compiti di CSE, deve essere svolta secondo quanto previsto dal Titolo IV del Dlgs 81/08, nonché dagli articoli 114, comma 4 e 115, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici e dall'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici.

2.La società Advanced Engineering S.r.l si attiene puntualmente alle disposizioni dell'art. 92 del D.lgs. 81/08, verificando l'esatto adempimento da parte dell'appaltatore e di tutte le imprese esecutrici operanti a vario titolo in cantiere, ivi compresi i lavoratori autonomi, rispetto a quanto previsto nel PSC e nei vari POS, con l'obbligo di contestare immediatamente per iscritto al DTC, sulle eventuali situazioni di inadempimento constatate, riferendo contestualmente, sempre per iscritto, al RUP.

3.La società Advanced Engineering S.r.l presenta al RUP delle relazioni periodiche sull'attività di cantiere e sull'andamento dei lavori, con cadenza almeno mensile e con messa a disposizione in forma digitale al RUP dei verbali di sopralluogo e di riunione periodica di coordinamento della sicurezza effettuati, corredati di documentazione fotografica.

4.La società Advanced Engineering S.r.l deve istituire, aggiornare ed inviare a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere (e tra questi il preposto di cantiere – capo cantiere), un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

5.Il Professionista di riferimento se ritenuto necessario deve compilare, per quanto di competenza ai fini del coordinamento della sicurezza, il giornale dei lavori predisposto dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici.

6.Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, il Professionista di riferimento

dovrà essere sempre contattabile e reperibile. Qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, dovrà recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

7. La società Advanced Engineering S.r.l, fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, con la sottoscrizione del Disciplinare, si impegna a svolgere le seguenti specifiche attività:

A. ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE

a) effettuare il controllo preliminare del progetto esecutivo e degli elementi di possibile problematicità tecnica e normativa ai fini della esecuzione dei lavori.

b) espletare l'incarico assegnato secondo le direttive e le istruzioni impartite dal RUP e nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

c) rispettare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e, in particolare, a non fornire alla stampa o comunque rendere in qualsiasi modo pubbliche informazioni o notizie relative al presente Disciplinare se non dietro preventiva autorizzazione rilasciata per iscritto dal Stazione Appaltante.

d) provvedere a fornire al Stazione Appaltante, su sua richiesta, le informazioni concernenti le attività di cui al presente Disciplinare, anche attraverso apposite relazioni scritte, ed a partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi che si rendessero necessari.

e) prestare la propria opera, in conformità alle previsioni del presente Disciplinare.

f) non assumere da soggetti diversi dal Stazione Appaltante incarichi incompatibili con quello oggetto dell'affidamento ed a comunicare, a richiesta del Stazione Appaltante, le informazioni necessarie a verificare i divieti di partecipazione agli appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti.

g) espletare ogni attività nel rispetto delle disposizioni impartite dal Stazione Appaltante e dal RUP e secondo quanto verrà disciplinato nel contratto di appalto di esecuzione dei lavori e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

h) predisporre tutta la documentazione da sottoporre agli Organi di Vigilanza, qualora richiesto dal RUP.

i) coordinarsi con il Direttore dei Lavori al fine di predisporre apposite check list di verifica per l'adempimento del principio DNSH e dei CAM.

j) predisporre relazioni mensili su stati di avanzamento dei target previsti dal PNRR, se ritenuto necessario dal RUP.

k) garantire la presenza in cantiere ogni qualvolta necessario e comunque per almeno 3 (tre) giorni alla settimana, per tutta la durata dei lavori, oltre a quanto dallo stesso ritenuto necessario per il corretto svolgimento dei suoi compiti, tenendo presente che le visite potrebbero essere incrementate di numero, con semplice disposizione di servizio del RUP, in considerazione dei seguenti fattori:

-specifica tipologia delle attività previste nel cantiere;

-grado di pericolosità e criticità delle lavorazioni in corso (attività impresa affidataria e/o subappaltatrici/subcontraenti, fasi di lavoro complesse o con incremento dei rischi di interferenza spaziali o temporali, etc.).

-caratteristiche tecnico-professionali dei soggetti esecutori presenti (numero di inosservanze rilevate, infortuni, etc.);

-altri fattori (eventi atmosferici rilevanti, ispezioni degli Organi di vigilanza, etc.).

l) garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, a qualsiasi titolo presenti in cantiere, ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda espressamente il Direttore Lavori con ordine di servizio e/o il RUP con apposita disposizione di servizio;

m) documentare la propria attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione tramite:

-apposite annotazioni sul Giornale dei lavori, come indicato al precedente comma 5 del presente articolo.

-redazione di verbali di sopralluogo e riunioni preliminari e periodiche di coordinamento della sicurezza, allegando apposita documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

n) sottoporre al RUP tutti i documenti di competenza del CSE, previsti dal Titolo IV del Dlgs 81/08, dal Codice dei contratti pubblici e dall'Allegato II.14 del Codice medesimo, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla loro data di redazione.

B. ATTIVITÀ SPECIFICHE

a) verificare che il cantiere sia installato secondo le relative planimetrie nonché l'esistenza e la correttezza del programma degli interventi;

b) verificare l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare di dettaglio

del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e ad adeguare il medesimo PSC e il relativo fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici, a qualsiasi titolo presenti in cantiere, dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificando che le stesse imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS.

c)trasmettere al Direttore dei Lavori e al RUP la dichiarazione di autorizzazione di entrata in cantiere dell'impresa affidataria e della/e impresa/e esecuttrice/i di inizio delle lavorazioni in materia di sicurezza, per procedere alla consegna dei lavori.

d)predisporre, compilare e aggiornare un apposito registro di cantiere, nel quale riporterà i sopralluoghi e le visite in cantiere, nonché gli incontri effettuati con le imprese esecutrici, a qualsiasi titolo presenti in cantiere, con i lavoratori autonomi e con tutte le figure del sistema prevenzionale (Preposti, RLS e RSPP di tutte le imprese esecutrici).

e)verificare, con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro.

f)organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione.

g)verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere.

h)segnalare al RUP, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 del Dlgs 81/08 e alle prescrizioni del PSC e del POS, proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto d'appalto.

i)sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

j)assicurare il rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato II.14 al Codice.

k)redigere l'adeguamento del PSC a seguito di modifiche e aggiunte presentate in corso

d'opera dall'esecutore o a seguito delle modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici.

l) coordinare e aggiornare il PSC con le proposte migliorative dell'appaltatore o le varianti disposte dalla direzione lavori per risolvere gli aspetti di dettaglio.

m) redigere, se del caso, l'adeguamento PSC a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta dall'esecutore.

n) partecipare personalmente alle riunioni convocate dal Direttore dei Lavori, dal Stazione Appaltante o dal RUP, anche su propria richiesta, ed a produrre, nell'occasione, una relazione scritta sull'andamento dei lavori sotto il profilo della sicurezza e della salute contenente anche un eventuale giudizio, evidentemente riservato, sulla capacità delle imprese e dei lavoratori autonomi di osservare e attuare le misure di sicurezza.

o) verificare durante l'esecuzione dei lavori le imprese affidatarie effettuino la vigilanza, in tema di sicurezza e di salute, sui soggetti loro subappaltatori/subcontraenti coordinando gli interventi descritti negli articoli 95 e 96 del D.lgs. 81/08.

p) relazionarsi con il Direttore dei Lavori in "gestione integrata", vale a dire attraverso una gestione delle comunicazioni e del coordinamento operativo, basato sulla condivisione comune dei documenti, facendo partecipare lo stesso ai sopralluoghi di cantiere ed alle riunioni preliminari e periodiche di coordinamento della sicurezza, con scambio reciproco di rapporti periodici inerenti lo stato dei lavori e della sicurezza attuata.

q) redigere e compilare gli atti e documenti amministrativi contabili, previsti dalla normativa vigente, da trasmettere al Direttore dei Lavori per l'accertamento e la liquidazione dei costi della sicurezza, nonché quelli finalizzati alla corresponsione della quota parte dei costi della sicurezza e della manodopera per le prestazioni affidate in subappalto/subcontratto ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice dei contratti pubblici.

r) consegna, raccolta, controllo e verifica di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati prodotti dalle imprese esecutrici, nell'ambito del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

s) collaborare con gli eventuali collaudatori tecnici delle strutture e degli impianti e con i collaudatori amministrativi, assistendoli durante le visite (sottoscrivendo i relativi verbali).

t) espletare ogni attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nel rispetto

delle disposizioni impartite dal RUP e secondo quanto verrà disciplinato nel contratto di appalto di esecuzione dei lavori.

u)redigere una relazione sulle condizioni del cantiere in merito agli adempimenti di cui al Titolo IV del Dlgs 81/08, da consegnare al Direttore dei Lavori, quale allegato allo stato di consistenza dei lavori eseguiti in caso di estinzione anticipata del contratto e per l'eventuale consegna anticipata dell'opera;

v)procedere alla modifica, integrazione e adeguamento del fascicolo con le caratteristiche dell'opera.

CAPO III – ONORARIO E GARANZIE

Art. 17 - Onorario

1. L'onorario calcolato con riferimento al DM 17 giugno 2016 e all'Allegato I.13 del D.lgs 36/2023 e comunque nel rispetto delle norme vigenti, è pari ad Euro _____ oltre ad euro _____ per oneri previdenziali ed IVA al 22% per complessivi _____.

2. L'onorario, per tutte le prestazioni previste nella presente scrittura, è definito in € _____, **al netto del ribasso offerto del _____% sulle spese e oneri accessori.**, in caso di aumento importo lavori progettati resta fissa ed invariabile la % di ribasso del _____% che verrà applicata al nuovo onorario calcolato secondo le tabelle ministeriali. Nel caso di varianti in corso d'opera, superiori al 5% dell'importo a base d'asta, l'onorario è aggiornato con le modalità sottoelencate (la % indicata è riferita ad ogni singola variante):

a) l'onorario per la redazione delle varianti è riconosciuto solo per le modifiche che comportano un'attività di progettazione alla voce QcI.08 del D.M. 17.06.2016 (Variante del progetto in corso d'opera);

b) l'onorario relativo alla voce QcI.07 del D.M. 17.06.2016 (Variante delle quantità del progetto in corso d'opera) è applicato solo sull'incremento di spesa, rispetto all'importo a base di gara dei lavori, risultante dal quadro di raffronto della variante;

c) l'onorario di direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è rideterminato con riferimento all'importo dei lavori a base d'asta aggiornato a seguito delle varianti.

Sino alla soglia indicata del 5%, il corrispettivo rimane quello fissato al comma 1.

3. Le opere, in riferimento alla tabella del D.M. 17 giugno 2016, sono considerate classificate rispettivamente in:

- *E.08 - Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi;*
- *S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni;*
- *IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa;*
- *IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico;*
- *IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice;*

4. L'onorario comprende tutte le attività e gli obblighi previsti dal presente disciplinare ivi compresa ogni altra prestazione professionale annessa e necessaria per un corretto e completo espletamento dell'incarico. Qualora fosse necessario svolgere dei servizi supplementari ulteriori e/o diversi e che si rendessero indispensabili a seguito di una circostanza imprevista e che dette prestazioni non possano essere separate dal contratto iniziale, l'Affidatario del servizio deve preventivamente richiedere al responsabile unico del progetto l'autorizzazione allo svolgimento degli stessi. Il valore di detti servizi supplementari e/o diversi rispetto a quelli oggetto del presente incarico non può superare complessivamente, anche in caso di più modifiche successive, il 50% dell'importo del contratto iniziale.

5. L'onorario del presente incarico non è determinato in base al tempo di esecuzione del contratto pertanto l'eventuale dilatarsi dei tempi di esecuzione dello stesso non darà luogo al riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

6. Si applicano le clausole di rinegoziazione nei casi specificati dall'articolo 9 del D.lgs 36/2023.

Art. 18 - Liquidazione del compenso

1. Per ciascuna fase progettuale l'onorario sarà corrisposto nella misura dell'100%, alla consegna degli elaborati progettuali, previa verifica della completezza e adeguatezza degli stessi da parte del responsabile unico del progetto e previa approvazione dello stesso.

3. La liquidazione del compenso relativo all'attività di direzione, misura, assistenza e contabilità dei lavori è prevista nel modo seguente:

a) il 90% del corrispettivo, al netto dell'anticipazione, è effettuato nei trenta giorni successivi al recapito al Stazione Appaltante degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) in quota proporzionale agli stessi, previa presentazione di fattura corredata della eventuale relazione di avanzamento lavori (richiesta dal RUP) e della documentazione prevista nel presente Contratto;

b) il restante 10% è liquidato, successivamente all'approvazione del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 116, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, previa presentazione di fattura con allegata la relazione illustrativa delle attività svolte e il fascicolo dell'opera previsto dal citato articolo 116, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti pubblici.

c) nel caso di risoluzione contrattuale dei lavori appaltati, a termine delle vigenti disposizioni, spetta un'aliquota pari al 90% dell'onorario dovuto in relazione all'importo complessivo dei lavori eseguiti come risultante dallo stato di consistenza senza oneri aggiuntivi a carico del Stazione Appaltante. Il relativo saldo del 10% è liquidato trascorsi 60 giorni dalla data dello stato di consistenza nel caso in cui non siano state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Nessun ulteriore compenso o indennizzo, spetta alla società Advanced Engineering S.r.l. nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo, non dovessero essere nuovamente affidati o iniziati.

4. La liquidazione dei rimborsi per le spese sostenute in attività finalizzate all'esecuzione di eventuali indagini in sito/laboratorio, avverrà dietro presentazione di adeguata documentazione giustificativa al termine dell'avvenuta esecuzione delle stesse.

Art. 19 - Coperture assicurative

1. Ai fini della sottoscrizione del contratto la società Advanced Engineering S.r.l., ha depositato la Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza allegata quale parte integrante.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 - Obbligo di tracciabilità

1. La società Advanced Engineering S.r.l. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ed in particolare:

- a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa di cui al presente disciplinare;
- b) comunicare al Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 21 - Altri obblighi del Professionista/società incaricato

1. La società Advanced Engineering S.r.l. incaricata è obbligata ad introdurre negli elaborati prodotti per l'espletamento del servizio, anche se già presentati, tutte le modifiche ed integrazioni che saranno ritenute necessarie a giudizio insindacabile del RUP in sede di verifica degli elaborati stessi, fino alla definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a diversi e maggiori compensi rispetto a quelli pattuiti. In tali casi il RUP informa la società Advanced Engineering S.r.l. delle modifiche e integrazioni necessarie emerse in sede di verifica degli elaborati determinando i tempi entro cui dovranno essere presentate delle modifiche e/o integrazioni.

2. Per ogni assenza alle riunioni convocate, alla società Advanced Engineering S.r.l. è applicata una penale ai sensi dell'art. 6, comma 1, del presente Disciplinare che è trattenuta sul saldo dei compensi spettanti fatti salvi i casi di giustificato motivo. Nel caso in cui si verificassero più di 3 (tre) assenze (senza giustificato motivo), si procede alla risoluzione del contratto, per grave inadempimento, senza il riconoscimento alla società Advanced Engineering S.r.l. di alcun compenso, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite.

3. la società Advanced Engineering S.r.l. si obbliga, senza costi aggiuntivi, a:

- a) partecipare a tutte le riunioni convocate (anche da remoto) anche telefonicamente oppure a mezzo email dal RUP per l'esame e la valutazione delle problematiche emerse nel corso dei lavori o comunque per i chiarimenti ritenuti necessari in ordine all'andamento delle opere;
- b) partecipare a tutti gli incontri e i sopralluoghi che si rendessero necessari per verificare o illustrare la relazione in corso di predisposizione agli Enti e Amministrazioni interessate,

nonché alle eventuali conferenze dei servizi;

c) partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi, anche nel corso di esecuzione dei lavori, che si rendessero necessari per verificare o illustrare la progettazione relativa alle modifiche, variazioni e varianti contrattuali, redatta ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici;

d) garantire l'assistenza durante l'esecuzione di qualsiasi prova (es: di carico, sui materiali, ecc.) e redazione, se necessario, in ragione delle singole attività la redazione della documentazione indicante le modalità di esecuzione delle prove stesse;

a) verificare in sito, congiuntamente al RUP, la cantierabilità dell'opera;

b) collaborare con i soggetti, a qualunque titolo, individuati dal Stazione Appaltante;

c) collaborare con il RUP al fine della raccolta e gestione dei flussi informativi funzionali alla rendicontazione periodica dell'intervento agli uffici Ministeriali competenti;

4. Il Professionista di riferimento per l'attività di Direzione Lavori assume tutti gli obblighi del presente disciplinare e quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 22 - Proprietà della documentazione

1. Il progetto e la documentazione redatta dall'Affidatario del servizio resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario del servizio possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 23 – Risoluzione e recesso

1. Il presente disciplinare si considera automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile qualora le transazioni, relative al servizio di cui al presente contratto, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

2. La stazione appaltante può decidere di risolvere il presente disciplinare ai sensi dell'art. 122, comma 1, del d.lgs. 36/2023

3. Nel caso di risoluzione del contratto, spetta alla società Advanced Engineering S.r.l. unicamente il pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite, nei limiti dell'utilità conseguita dal Stazione Appaltante, salvo il risarcimento dei danni che quest'ultimo dovesse subire per il

completamento dei servizi, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento del Professionista.

5. Il Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal Contratto ai sensi dell'art. 2237 del codice civile.

6. Il Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario del servizio, qualora per suo insindacabile motivo ritenga non conveniente od opportuno dar seguito ad ulteriori fasi di progettazione, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza e alle attività accessorie di cui all'articolo 2 del presente disciplinare. In tali casi e sempre che gli elaborati, presentati al responsabile unico del progetto abbiano conseguito parere favorevole, o per l'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza svolta, all'Affidatario del servizio spetterà il compenso per la quota del servizio eseguita nonché per le spese sostenute e documentate, senza che il fatto comporti particolari e maggiori oneri.

7. Il Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del presente disciplinare e nel caso in cui il ritardo nella presentazione di elaborati e/o documenti ecceda i 30 giorni, previa contestazione da parte del responsabile unico del progetto, resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario del servizio inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Art. 24 - Divieto cessione contratto

1. È vietata alla società Advanced Engineering S.r.l. la cessione, anche parziale, del contratto, anche ai sensi dell'art. 119 del Dlgs 36/2023.
2. L'inosservanza della suddetta prescrizione comporta la risoluzione del presente contratto con il diritto del Stazione Appaltante di chiedere il risarcimento dei danni.

Art. 25 - Cessione del credito

1. È ammessa la cessione del credito ai sensi dell'articolo 120, comma 12, del d.lgs. 36/2023.

Art. 26 - Risoluzione espressa

1. Il presente Disciplinare si considera automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile qualora:
 - a) le transazioni, relative al servizio di cui al presente contratto, siano state eseguite in violazione

della legge 13 agosto 2010, n. 136.

b) La società Advanced Engineering S.r.l. perda i requisiti generali e speciali occorrenti per eseguire le prestazioni oggetto del medesimo contratto.

Art. 27 - Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 ed in considerazione delle motivazioni indicate nella decisione di contrarre, l'Affidatario del servizio non può avvalersi del subappalto, fatto salvo per le singole prestazioni professionali accessorie o sussidiarie che non richiedono competenze esclusive o certificazioni abilitanti, diverse dai requisiti di idoneità professionale che sono stati richiesti per la partecipazione alla relativa procedura di gara, ai sensi dell'art. 119, comma 3, del D.lgs 36/2023.

2. È ammesso il subappalto con riferimento a:

-Redazione della Relazione Geologica;

-Redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico

3. L'inosservanza della suddetta prescrizione comporta la risoluzione del presente contratto con il diritto del Stazione Appaltante di chiedere il risarcimento dei danni.

Art. 28 – Controversie e Foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si richiamano le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

2. Qualora un documento contrattuale prescriva prestazioni alternative o discordanti, la società Advanced Engineering S.r.l. adempie eseguendo le prestazioni secondo la scelta del Stazione Appaltante senza che il medesimo possa rifiutarsi e/o richiedere maggiori compensi e/o indennizzi. Qualora il la società riscontrasse discordanze tra le indicazioni contenute in uno stesso documento oppure in documenti diversi, deve segnalare le stesse immediatamente al Stazione Appaltante ed attendere la determinazione della stessa cui deve uniformarsi senza potersi rifiutare e/o richiedere maggiori compensi o indennizzi. In caso di norme del disciplinare tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato, anche tenendo in considerazione gli articoli 1,2,4,5, 12 del

DLgs 36/2023. Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368 comma 1 e 1369 del codice civile. La sottoscrizione del disciplinare da parte della società Advanced Engineering S.r.l. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi e delle altre norme richiamate e di incondizionata loro accettazione. In ogni caso, qualora vi siano discordanze, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'incarico è stato affidato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

3. Per ogni controversia è esclusivamente competente il Foro di Ivrea. Non è prevista alcuna clausola arbitrale.

Art. 29 - Registrazioni

1. Il presente disciplinare è registrato soltanto in caso d'uso con il beneficio dell'imposta in misura fissa.

2. Saranno a carico della società Advanced Engineering S.r.l. le spese di bollo, le eventuali spese di registrazione nonché le imposte, tasse o diritti nascenti dalle vigenti disposizioni, nei termini previsti dalle norme vigenti, ivi compreso l'Allegato I.4 del DLgs 36/2023.

Articolo 30 - Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'articolo 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Disciplinare e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.

2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Art. 31 - Codice di comportamento e conflitto di interessi

1. La società Advanced Engineering S.r.l. si dichiara edotta del contenuto del piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 redatto ai sensi della L. 190/2012 e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2024.

La società si impegna altresì a rispettare la disposizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 (anti-pantouflage) come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge

06.11.2012, n. 190.

La società si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti pubblici del Comune di Volpiano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 24/01/2022.

La stazione appaltante, qualora accertasse la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesterà, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni. Esaminate le osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, disporrà, se del caso, la decadenza dall'incarico o la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti dall'Amministrazione derivanti dal mancato rispetto della presente disposizione.

2. Gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti di lavori discendenti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione.

Art. 32 – Pantouflage o Revolving Doors

1. La società Advanced Engineering S.r.l. dichiara che, alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, non si trova nella situazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e si impegna a non violare tale disposizione per tutta la durata contrattuale. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 (tre) anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il presente atto, composto da n. 30 pagine e un allegato, redatto mediante strumenti informatici, è stato letto dalle parti, che lo approvano, confermano e sottoscrivono con firma digitale, previa verifica della validità del certificato di firma utilizzato.

Firmato digitalmente:

Il Professionista/Società

Advanced Engineering S.r.l.

Per il Stazione Appaltante

Arch. Monica VERONESE_____